

la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

2 settembre 2022. Tra noi il nuovo parroco: don Renato Bacchetta

Carissimi fratelli e sorelle della comunità di san Paolo, un caro saluto e un augurio di ogni bene ad ognuno singolarmente e a tutti voi.

Siamo entrati nel tempo dell'estate nel quale tutti cercheremo di ritagliarci qualche spazio di relax e di riposo per riappropriarci della bellezza e ricchezza degli affetti, del tempo del gustare le meraviglie di Dio nell'opera della creazione e anche del nostro rapporto con Dio, si perché Dio viene in vacanza con noi non resta a Milano.

Come editoriale di questo nuovo numero del bollettino ho chiesto al nuovo parroco don Renato di farmi avere il testo dell'intervento di introduzione e saluto al momento di conoscenza del 27 giugno scorso con i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale, del Consiglio per gli Affari Economici, della san Vincenzo e altre realtà aggregative della nostra parrocchia.

Don Renato si presenta a noi partendo da tre icone bibliche che raccontano il suo percorso umano, di fede e di prete fino ad arrivare ad oggi mentre sta per iniziare il suo ministero di padre e pastore in mezzo a noi. Dio vi benedica e susciti nel cuore di tutti noi il desiderio di essere una parrocchia famiglia di famiglie.

p. Luca Zanchi sss
Amministratore parrocchiale

Ecco il testo dell'intervento di don Renato...

Vorrei presentarmi a voi con tre immagini bibliche che mi stanno accompagnando in questo periodo di trasferimento.

La **prima icona** che mi accompagna è quella di **Abramo**, che viene chiamato da Dio a lasciare la sua terra.

Genesi 12

¹ Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.

² Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.

Questa icona mi ha accompagnato nella mia prima partenza,

quando sono entrato in seminario e ho lasciato la mia casa, la mia famiglia, gli amici, per rispondere alla chiamata che il Signore mi rivolgeva.

(Sono nato e cresciuto a Milano. Ho frequentato il liceo scientifico e un paio d'anni di università, sono entrato in seminario nel 1976).

Ogni volta poi che si è prospettato un trasferimento, questa immagine di Abramo è ritornata per dirmi che ancora una volta il Signore mi chiamava a lasciare una terra che avevo amato e servito per diversi anni; di nuovo il Signore mi chiedeva di partire, di lasciare, di seguirlo...

Le destinazioni che ho avuto sono state:

1981-1990: Monza, S. Famiglia, come coadiutore d'oratorio.

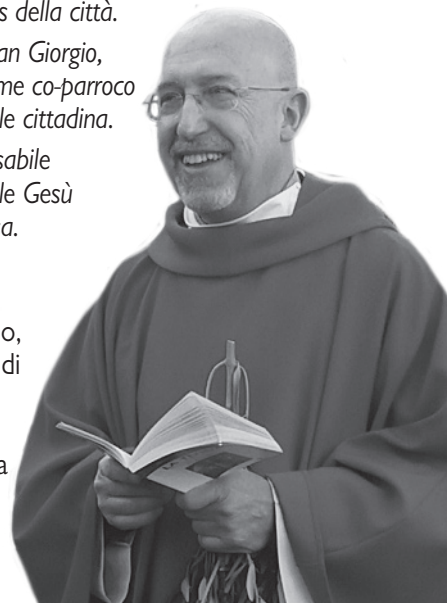
1990 - 1996: Milano, san Gregorio Barbarigo, come coadiutore d'oratorio.

1996 - 2005: Saronno, coadiutore della Prepositurale, incaricato per la Caritas della città.

2005 - 2014: Desio, san Giorgio, come parroco e poi come co-parroco della comunità pastorale cittadina.

Dal 2014 sono responsabile della comunità pastorale Gesù buon pastore alla Bovisa.

Ogni volta ho vissuto l'esperienza di Abramo, che giunse nella terra di Canaan, ma vi rimase come ospite e pellegrino: quella terra non fu mai sua, ma sempre del Signore, che l'aveva promessa alla sua discendenza.



Così è stato ogni volta: nessuna terra, nessuna comunità è stata mia nel senso della proprietà, le ho amate, le ho servite, ho ricevuto tanto amore, ma le ho sempre considerate del Signore, che me le aveva date e me le toglieva.

Ora più che mai sento la figura di Abramo vicina alla mia esperienza: Abramo quando fu chiamato da Dio era avanti negli anni, aveva ormai le sue sicurezze, eppure ha risposto ed è partito.

Anch'io ora sono avanti negli anni, non sono più un giovane prete, ma proprio in questa età matura, il Signore mi invita ancora a lasciare una terra, una comunità, tante persone con cui avevo stretto legami, mi chiama a fidarmi di Lui e a raggiungere una nuova terra, la comunità di san Paolo, mi assicura ancora una volta che in questo partire, in questo entrare nella terra nuova, c'è una fecondità e una promessa di bene. Questa terra non mi appartiene, è del Signore e io vi entro come pellegrino...

Ma a questo punto ecco la **seconda icona** in cui è Gesù a presentarsi come un pellegrino: *i discepoli di Emmaus*, nel vangelo di Luca.

²⁸ Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro.

«Egli entrò per rimanere con loro».

Questa frase descrive l'azione che compie Gesù, dopo la richiesta espressa da parte dei due discepoli diretti a Emmaus di fermarsi con loro.

Sembra custodito in quella frase l'invito che il Signore mi sta rivolgendo: imparare a "rimanere", con voi, comunità con cui sono chiamato a camminare. È con questo spirito che mi presento a voi: un fratello prete che chiede ospitalità ai vostri cuori per rimanere in cammino insieme al Signore e cercare di costruire il suo regno di amore. Vorrei entrare nella vostra comunità per rimanere, per stare in mezzo a voi, condividere con voi il dono della Parola che "fa ardere il cuore", spezzare insieme il pane della vita che "apre gli occhi" alla speranza e imparare insieme a narrare quanto il Signore opera dentro la nostra vita.

Da quanto ho visto siete una comunità viva e ricca di fede. Ringrazio il Signore per questo e sono grato a don Mario che mi ha preceduto per quanto ha "seminato".

C'è una **terza icona** che vorrei suggerire: *Gesù alla tomba di Lazzaro*.

Gesù gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». ⁴⁴ Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

La comunità di san Paolo è segnata da un lutto grave e recente: la morte di don Mario, dopo una breve malattia. Anch'io arrivo a voi col peso di un lutto: lo scorso anno don Graziano, il sacerdote dell'oratorio della Bovisa, con il quale ho condiviso tutto il mio tempo come parroco in quella comunità, è morto tragicamente, durante una gita in montagna con i ragazzi dell'oratorio.

L'episodio di Gesù alla tomba di Lazzaro dice che "il morto uscì con le mani e i piedi legati", e subito dopo Gesù ordina di liberarlo e lasciarlo andare. Andare dove? Perché non verso chi lo amava e lo rivole indietro? "Il morto" deve invece ritrovare Lazzaro

stesso che è già nell'abbraccio di Dio, e chi lo piange come morto e perduto, lo rivede ora vivente in Dio, quindi non perduto per sempre.

Lasciare andare Lazzaro, sciolto dalle bende che lo legano, significa sciogliere i legami di morte con i quali pensiamo i nostri cari defunti, e questi legami di morte ci impediscono di vederli nel cammino di Dio, vivi in Dio, e quindi ci impediscono di gioire della loro presenza, che anche se diversa rimane accanto a noi con la forza della vita di Dio.

È così che dobbiamo pensare chi ci ha lasciato: come una compagnia allegra e viva in Paradiso, che si ritrova attorno a Dio e ne condivide la felicità eterna. E questa felicità eterna non la tiene per se stesso stessi, ma la dona anche a tutti noi che siamo ancora nel cammino della vita terrena in questa comunità che lui ha amato e che ora mi viene affidata.

Eccomi quindi a voi: io sono don Renato.

Pronto ora a camminare insieme con voi come vostro parroco...

Trepidante nell'attesa di conoscervi, affido alla beata Vergine Maria il nostro cammino insieme, affinché ci accompagni e ci educi a dire come lei il nostro "sì" al disegno d'amore del Signore nelle grandi scelte, come nei piccoli atti del nostro vivere quotidiano, sostenendoci con la sua tenerezza materna.

Il Signore ci benedica e ci doni la sua pace!

don Renato

Parroco eletto di san Paolo in Milano

Orari delle S. Messe nei mesi di Luglio e Agosto 2022

	LUGLIO	AGOSTO
S. Messe feriali	8,30	8,30
(da lunedì a sabato mattina)	18,00	-
S. Messa festiva del Sabato	18,00	18,00
S. Messe Festive	8,00	8,00
	10,00	10,00
	11,30	11,30

Da domenica 17 luglio a venerdì 2 settembre sarà sospesa la celebrazione della S. Messa delle 18 tranne quella prefestiva del sabato.

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Maggio 2022

Raccolti	€	2.405
dalla terza Domenica del mese	€	1.575
restituzione prestito	€	300
offerte N.N.	€	200
offerte tramite IBAN	€	330
Devoluti ai bisognosi	€	3.340
bollette luce e gas	€	515
contributi per sopravvivenza	€	1.945
contributi per affitti	€	740
tickets per medicinali	€	140
TOTALE MESE DI MAGGIO	€	-935

SANTE SUBITO! A Milano le famiglie in festa

Dal 22 al 26 giugno si è vissuto il X Incontro Mondiale delle Famiglie: Papa Francesco ha chiamato a Roma una rappresentanza delle famiglie da tutto il mondo per ribadire la bellezza dell'amore familiare: "La famiglia è il luogo dell'incontro, della condivisione, dell'uscire da se stessi per accogliere l'altro e starci vicino. È il primo luogo dove si impara ad amare".

In preparazione all'appuntamento mondiale il Santo Padre ha invitato tutte le diocesi a vivere un momento di festa e di riflessione nella giornata di sabato 18 giugno. Nella nostra diocesi l'organizzazione è stata affidata all'Ufficio Diocesano per la Famiglia, che ha coinvolto le associazioni e i movimenti ecclesiali nella preparazione dell'evento. Anche noi abbiamo dato una mano, come coppia di Azione Cattolica, e ci siamo ritrovati in un bel gruppo di lavoro che ha pensato e realizzato la serata.



Spettabile Mercatino Missionario
Parrocchia San Paolo
Milano

Con la presente Vi confermiamo di aver ricevuto la Vostra offerta di euro 400,00 da destinare al nostro progetto in RWANDA "Enfants à Pieds Bots Ruhengeri"

Esprimiamo un vivo ringraziamento per il sostegno al progetto. Il Vostro aiuto ci permette di promuovere valori quale la solidarietà e l'impegno a favore dei più poveri.

La consapevolezza di avere persone che, come Voi, ci aiutano e ci sostengono, ci permette di continuare con fiducia nella nostra missione di aiuto alle persone più povere e disagiate attraverso i nostri progetti di sviluppo.

Grazie per la collaborazione
Cordiali saluti

Ass. MONDO GIUSTO
Vice presidente
Flavio riva



Un grande grazie da Suor Annamaria

Desidero ringraziare di cuore per quanto raccolto grazie al lavoro del Laboratorio Missionario per la missione del Bangladesh.

Sono davvero fiera e commossa per la vostra generosità e la vostra sensibilità per chi - anche se lontano - fa fatica a vivere una vita dignitosa.

Ho pensato di destinare questi 400 euro per una nostra "nuova" presenza (la penultima aperta); si trova nella diocesi di Mymensingh ed è un piccolo paesino.

Contrariamente al solito, non ci sono molti bambini in quel paese, perché le giovani coppie si sono tutte trasferite nelle zone industriali per lavorare nelle fabbriche tessili. I bambini invece pullulano nei sottocentri della parrocchia che sono però difficili da raggiungere.

Non ci sono mezzi pubblici, la gente si sposta a piedi o in bicicletta. Anche per le nostre suore non è facile andare a visitare quei villaggi. Solitamente vanno in rickshaw (carrozzella trainata da una bicicletta), ma poi devono tornare a piedi... perché in quei villaggi la gente è talmente povera che nessuno si può permettere di viaggiare in rickshaw (e quindi non ci sono rickshaw disponibili sul posto) e il conducente non è disposto a perdere una giornata di lavoro per attendere le suore (a meno che lo si paghi profumatamente!!!).

In questi villaggi non ci sono nemmeno scuole, perché nessun insegnante è disposto né a trasferirsi in zone così interne, né a sobbarcarsi quotidianamente un viaggio del genere. Di conseguenza... i bambini iniziano a frequentare le scuole quando hanno 9 /10 anni e possono camminare per 2 ore di andata e 2 di ritorno per raggiungere la missione.

Potete poi immaginare come studieranno i bambini alla sera! Senza poi con-



Più di tremila persone, un po' di tutte le età, erano in piazza Duomo alle 19, dove, per un paio d'ore si sono avvicendate testimonianze, musica, animazione e preghiera. A condurre la serata, insieme agli animatori della FOM, Giovanni Scifoni, brillante attore teatrale e televisivo, che con ironia ha saputo introdurre riflessioni profonde sulle diverse fasi della vita familiare. L'animazione musicale è stata affidata al coro diretto dal maestro italo-togolese Arsene Duevi. A cornice del tutto, il brano evangelico delle Nozze di Cana.

A conclusione dell'incontro diocesano la parola è andata al nostro Arcivescovo, Monsignor Mario Delpini, che ha voluto donare a ciascuno dei presenti un anello **tucum**, di origine amazzonica, che, in epoca coloniale, dava ufficialità ai matrimoni degli schiavi e degli indios e ora, dopo il Concilio Vaticano II, è diventato anche un simbolo di pace, fratellanza e dialogo ecumenico.

Ad anticipare la festa in piazza Duomo le famiglie sono state invitate a visitare tre piazze limitrofe, San Fedele, Sant' Alessandro e Santo Stefano, dove movimenti e associazioni si sono impegnati ad accogliere nonni, genitori e ragazzi in cammino verso l'appuntamento principale.

«La catena che unisce le generazioni - ha detto l'Arcivescovo nel suo intervento - genera futuro e chiede a Dio il vino buono, è una resistenza alla paura che fa invecchiare il mondo e considera i bambini come una imprudenza. L'impresa di "arrotondare" l'anello è una resistenza alla tentazione dell'egocentrismo che fa valere i propri spigoli come diritti».

Silvia e Simone

LA GUERRA DEL GRANO

PORTA UN PACCO DI PASTA NEI CESTI DI RACCOLTA IN CHIESA negli orari della messa del sabato sera e della domenica

LA RACCOLTA AVRÀ INIZIO SABATO 25 GIUGNO E SI CONCLUDERÀ DOMENICA 17 LUGLIO

La pasta raccolta sarà consegnata alla San Vincenzo parrocchiale per supportare le persone bisognose della parrocchia e quelle che arrivano in Italia dai Paesi più colpiti da guerre, carestie, povertà. **Anche il gesto più piccolo conta!**

tare che non vanno a scuola nella stagione delle piogge per le condizioni delle strade e nemmeno nei periodi di caldo torrido.

Vista la situazione, il vescovo ci ha chiesto se siamo disposte a iniziare un ostello per bambine dai 6 ai 10 anni, in modo da permettere loro di iniziare prima la scuola e poi essere

seguite nei compiti. Abbiamo quindi cominciato con poche bimbe, ma già abbiamo richieste per il prossimo anno. Pensiamo sia un prezioso servizio alla comunità cristiana e ai poveri di questi villaggi abbandonati. Inoltre questo gruppo etnico è matriarcale e quindi dare una buona educazione di base alle bambine permette ancora di più lo sviluppo delle loro famiglie e comunità.

A nome quindi dei cristiani della missione di Dhayerpara un grande grazie !!!! Un abbraccio a tutti con affetto e spero a presto,
sr Annamaria



Carissimi amici della parrocchia di san Paolo, grazie di cuore per il vostro aiuto. Con il contributo che ci avete inviato nelle ultime settimane possiamo continuare a realizzare i progetti in Africa a favore dell'educazione e della crescita dei bambini che frequentano la scuola Sainte Marceline in Benin. La vostra donazione di 400 euro ci permetterà di continuare a organizzare il giardino ecologico, attraverso il quale vogliamo educare i bambini alla bellezza della natura e al gusto di prendersene cura. Grazie davvero di cuore, vi assicuriamo la nostra preghiera.

Le suore delle missioni Marcelline

3 - domenica	Quarta dopo Pentecoste. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali.
10 - domenica	Quinta dopo Pentecoste.
11 - lunedì	S. Benedetto, patrono d'Europa.
15 - venerdì	Conclusione dell'oratorio feriale estivo.
16 - sabato	Beata Vergine Maria del Monte Carmelo.
17 - domenica	Sesta dopo Pentecoste. • Raccolta per gli assistiti della San Vincenzo.
24 - domenica	Settima dopo Pentecoste.
26 - martedì	Ss. Gioacchino e Anna.
31 - domenica	Ottava dopo Pentecoste.
1-2 - lunedì e martedì	Perdono d'Assisi. Da mezzogiorno di lunedì 1 agosto fino a tutto martedì 2 agosto , ogni fedele può ottenere l'indulgenza plenaria del "Perdono d'Assisi" visitando la Chiesa Parrocchiale, recitando un Padre Nostro e il

5 - venerdì	Dedicazione della Basilica romana di Santa Maria Maggiore.
6 - sabato	Trasfigurazione del Signore.
7 - domenica	Nona dopo Pentecoste. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per opere parrocchiali.
14 - domenica	Decima dopo Pentecoste.
15 - lunedì	Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.
21 - domenica	Undicesima dopo Pentecoste. • Raccolta per gli assistiti della San Vincenzo.
28 - domenica	Che precede il Martirio di S. Giovanni il Precursore.

Anticipiamo un importante evento del mese di settembre



SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerta della domenica di Giugno	€ 868,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Tramite IBAN	€ 70,00
Tramite NN alla Chiesa	€ 50,00
Raccolti con la vendita organizzata dal laboratorio missionario nel maggio 2022:	€ 1.200,00
Sono stati consegnati alle Missioni delle Suore Marcelline € 400,00, alla Missione in Bangladesh di Suor Annamaria Panza € 400,00 e all'Associazione Mondo Giusto € 400,00.	
Dal Mercatino dell'antiquariato nel maggio 2022	€ 3.600,00

Esprimiamo gratitudine ai parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

Indirizzi utili

Parrocchia
Telefono e fax 02.60.81.095
e-mail - sanpaoloap1@gmail.com
sito internet - www.sanpaoloap.it
pagina Facebook - @SANPAOLOAP

Don Natale - Oratorio 02.60.71.768	Don Gianluca 02.89.45.28.27
Archivio parrocchiale 02.60.81.095	Suore Marcelline 02.60.80.396
Cripta 02.60.71.210	ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì) 366-3576141

Anagrafe parrocchiale

Sono nati alla grazia
Complessivamente 13 bambini battezzati dal mese di gennaio 2022.
Nel mese di giugno:

AULICINO CHRISTIAN - Via P. Rossi 15/5 •
FERRO FEDERICO GIOELE - Via Airole 29 • GIOVANDITTI GIULIA e GIOVANDITTI RICCARDO - Via G. Murat 38 •
PALLIARALALAGE DON ELINA PRABSHA ALMEIDA - V.le Zara 132

Sono tornati alla casa del Padre
Complessivamente 36 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2022.
Nel mese di giugno:

BELLONI GIANCARLO - anni 92 - Via G. Murat 85
GRASSI IRMA - anni 89 - Via Cufra 33
MARIANI MARIAPAOLA - anni 85 - V.le Zara 132
MANCASTROPPA ELVINA - anni 94 - Via Laurana 5
CALIFANO FRANCESCA - anni 83 - Via Taormina 27
CURTI ROBERTO FERRUCCIO - anni 78 - MONZA (MB)
VEZZANI SILVIA MARIA - anni 77 - V.le Suzzani 8
BAGLIONI ALESSANDRO - anni 97 - P.le Istria 10

